

Verbale nr. 1 della seduta di coprogettazione 30 settembre 2021

A seguito di convocazione scritta (nota del 15/09/21) è stata indetta la prima riunione territoriale delle associazioni che hanno presentato domanda di collaborare nel Distretto di Carpi o che hanno la sede legale nel medesimo distretto.

Risultano presenti:

- AIL Modena Onlus
- URP Carpi
- AUSER CAMPOGALLIANO Sbarufatti Osvaldo, Naldi Armando
- ANZIANI E NON SOLO Federico Boccaletti
- SCAI COOP SOC Ilario de Nittis
- Guest Z4Mi6u9zv
- A.V.O. Carpi Roberto Andreotti, Marta Gasparini
- ASA97 Pellegrino
- LEGA LOTTA TUMORI Modena
- VALENTINI VANNI
- AUSER Novi
- SOPRA LE RIGHE dr.ssa Cristina Cavazzoli
- VIP MODENA Valentini
- G.A.A.M Elena Mazzelli
- A.L.I.CE. Carpi ODV
- GAFA Anna Ragazzoni
- CROCE BLU Alan Leonardi
- PAOLO ZARZANA
- Luca Scheri (Croce Blu Soliera)
- ASIA Modena Roberto Ferrari
- ADIFA PROGETTO PER LA VITA Luigi Lamma, Marianna Carlino
- CSV Valeria Lodi
- C.S.A.R. ODV – Rovereto Luisa Tirelli
- AMO CARPI
- Emilio Bigi
- APT Germana

Operatori AUSL:

Ascari, Rolli, Cattabriga, Turci, Luciani, Luppi, Casulli, Guiducci, Bettelli

La riunione viene aperta da Stefania Ascari – direttrice di Distretto di Carpi – che ringrazia i presenti di essere intervenuti. Sottolinea che l'incontro corale dedicato al Distretto di Carpi sarà l'occasione per iniziare una prima conoscenza e, partendo dai bisogni portati dalla popolazione riferimento degli interventi degli ETS, identificare alcune priorità sulle quali convergere e costruire relazioni positive.

Federica Rolli - direttrice delle attività socio sanitarie – illustra una breve presentazione contenente i risultati approvati con delibera n.199 del 16/06/2021 contenente l'elenco delle Associazioni ed Enti del Terzo Settore qualificati a collaborare tramite convenzioni con l'Azienda USL di Modena per lo sviluppo di progetti e per attività di interesse generale.

Illustra il percorso che parte dalla convocazione degli ETS a livello locale per passare successivamente alla costituzione di tavoli provinciali per aree tematiche trasversali.

I tavoli provinciali per tematiche saranno i seguenti:

patologie oncologiche/ematologiche
volontariato ospedaliero
demenze e disturbi cognitivi
salute mentale
patologie neurodegenerative
diabete
aids e patologie correlate
patologie cerebrovascolari
patologie cardiovascolari
materno-infantile
cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale
Trasporti sanitarie
Neuropsichiatria infantile

I tavoli provinciali hanno i seguenti obiettivi:

- Perseguire equità dell'offerta sul territorio
- Dare il via al processo partecipato
- Identificare possibili future modifiche alle convenzioni in essere e nuove aree di intervento anche con l'utilizzo di fondi dedicati agli interventi su utenti e caregiver.

Ascarì ribadisce l'importanza del Volontariato che rappresenta una ricchezza e che la riunione è utile per conoscersi per portare avanti le attività insieme.

Viene ricordata la presenza della casa del volontariato è attiva a Carpi come luogo fisico nel quale le associazioni sono presenti.

Viene chiesto ai presenti di presentarsi:

- AIL ha esperienza ventennale nella assistenza domiciliare, ora ci occupiamo di assistenza trasfusionale domiciliare utile per i cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture pubbliche per ovvi motivi di salute. Le trasfusioni vengono eseguite da Medici Liberi Professionisti pagati da AIL MODENA e da una infermiera assunta. Sono state realizzate da inizio anno ad agosto 2021 nr. 690 trasfusioni a domicilio nei 3 distretti Modena, Carpi e Castelfranco Emilia. Ovviamente si segnala un incremento in questi due anni di pandemia per gli ovvi motivi legati ai pazienti fragili. AIL non ha mai ricevuto finanziamenti dall'Ausl di Modena.
- AUSER si occupa del trasporto pazienti fino ad oggi sono stati effettuati 1100 trasporti in collaborazione con AUSL ha attiva collaborazione con Ambito per trasporti sociali
- Boccaletti, ANZIANI E NON SOLO coop sociale: 17 anni di esperienza su innovazione sociale e società dell'invecchiamento, lavoro su progetti europei da trasferire sul territorio provinciale e regionale. I tre capisaldi dell'attività riguardano la conoscenza, l'informazione e l'innovazione. Con Ambito Terre d'argine ha contratto per il sostegno servizi alla domiciliarità.

- ALICE Carpi si occupa di prevenzione ictus cerebrali cardio e cerebrovascolari, hanno svolto varie attività di prevenzione nelle scuole, sul territorio hanno attiva una collaborazione con Gli amici del cuore. Durante il lockdown hanno sviluppato attività sui social e a distanza, che non ha prodotto risultati tangibili. Sospesa l'assistenza ed il supporto al caregiver che auspicano di poterlo riprendere. Svolgono un'attività con il gruppo Parkinson ed i circoli per un'attività motoria per anziani e fragili. Sono disponibili a trovare nuove collaborazioni con AUSL e altre associazioni.
- Anna Ragazzoni, GAFA ODV Carpi, progetti sui familiari e sui pazienti ma anche su entrambi, l'8/11 ripartiranno con i progetti di gruppo Cafè Alzheimer e COGS club nella parrocchia di Quartirolo e gruppi di automutuoaiuto e arteterapia presso la casa del volontariato. Le associazioni che si occupano di demenze si sono unite durante la pandemia. Avere sinergie con associazioni di altre settori. Richiesta di poter fare partire il tavolo dei caregiver al più presto per utilizzare a pieno i fondi regionali.

Rolli riferisce che la CTSS ha approvato la ripartizione delle risorse per Distretto e che i Distretti e gli Uffici di Piano hanno formulato piani locali approvati dai Comitati di Distretto che riguardano sia interventi di sollievo residenziale, che al domicilio, ma anche progetti innovativi anche in collaborazione con le associazioni sempre partendo dall'analisi dei bisogni della popolazione di riferimento. L'Ausl ha istituito un tavolo provinciale di monitoraggio e programmazione composto dai referenti distrettuali sanitari e sociali, AOU, referenti dei dipartimenti e un rappresentante dell'Associazione CARER.

- Lodi, CSV, ha come riferimento il Comune di Carpi e i restanti comuni; si occupano di orientamento e promozione del volontariato e attività di snodo e rete tra le associazioni, al fine di essere parte di questo processo di lavoro comune tra associazioni e ausl.
- Roberto Andreotti e Marta Gasparini, AVO, ringraziano dell'invito. Segnalano che l'associazione anche durante il covid è stata presente presso l'hub vaccinale ed ora svolge un servizio di accettazione al varco di via Molinari 13-19; rilevano come il servizio sia interessante. Rimangono in attesa di poter ritornare in corsia a supportare i malati.

Ascari ricorda che l'avviso pubblico è sempre aperto, le associazioni nuove possono sempre proporre la propria candidatura e questo dà prova dell'interesse di AUSL a non escludere ma ad allargare la presenza.

- Rovereto, Tirelli Luisa, CSAR, si occupano di trasporti di persone non automunite e disabili, 2 volte la settimana trasportano i farmaci dall'ospedale di Carpi ai MMG di Rovereto.
- Elena Mazzelli, G.A.A.M, fornisce sostegno alle mamme ed alle famiglie che allattano, organizzano incontri che riguardano vari temi tra cui la promozione di corretti stili di vita correlati all'allattamento. Chiede se i futuri tavoli saranno confermati al medesimo orario non comodo per chi lavora e se il sul materno infantile sarà anche allargato ad altri soggetti istituzionali (Scuole, servizi sociali etc).

Rolli conferma che gli orari al momento ipotizzati sono tra le 17 e le 17.30. Rispetto al coinvolgimento di altri attori istituzionali conferma la possibilità in base alle tematiche affrontate dai tavoli anche se ritiene che il rafforzamento delle relazioni tra istituzioni sia più facile da attuare nella dimensione territoriale distrettuale che non provinciale.

- Roberto Ferrari, ASIA Modena, si occupano di yoga e mindfulness, hanno attiva una collaborazione con NPIA e collaborazioni di sostegno ai pazienti oncologici (fibrosi polmonari...), il modello adottato fa riferimento a protocollo di ricerca con valenza scientifica. Realizzano corsi rivolti ai caregiver gratuiti grazie ad un finanziamento della Fondazione di Modena, sono interessati a collaborare con le associazioni che si occupano di oncologia.
- Germana, APT, supporto ai pazienti e supporto amministrativo al distretto.
- SCAI, De Nittis, sede locale nella Casa del Volontariato. Gestiscono una residenza per anziani "Stella"; sono specializzati nelle demenze giovanili. Offrono risposte ai bisogni delle famiglie come cuscinetto in attesa che le famiglie siano accolte nelle strutture accreditate.

- ASA 97, Francesco Pellegrino, sono attivi da 30 anni, si occupano malati di Aids che si trovano senza appoggio familiare, svolgono attività di controllo assunzione terapia retrovirale, collaborazione con SSC, anche prevenzione comuni e scuole, attività su più distretti.
- SOPRA LE RIGHE Autismo, Dott.ssa Cristina Cavazzoli, dal 2016 l'associazione è presente sul territorio. Il team è composto da analiste comportamento e psicologhe (4) e 15 tutor. Si occupano di autismi e non solo. Al momento hanno in carico 50 utenti. Erogano servizi individuali alle famiglie. Organizzano eventi in teatro e di pubblicazione anche presso il Borgo gioioso. L'obiettivo è di fare avvicinare i bambini alle diverse attività che compiono quelli a sviluppo tipico. Hanno attivo un progetto con Ausl per accoglienza bambini di Stuffione.
- CROCE BLU, Alan Leonardi, è attiva una convenzione con AUSL per trasporti emergenza/urgenza e con i Comune di Soliera e Carpi per i trasporti secondari. Sono disponibili a creare una centrale per facilitare dimissione dai reparti ospedalieri e attivare formazione di BLS-D.

Ascari accoglie la disponibilità e la suggerisce di discuterla al tavolo specifico che si occupa di trasporti sanitari.

- Marianna Carlino, ADIFA, tutela dei diritti dei disabili e delle loro famiglie. La pandemia ha rallentato le attività ma hanno continuato a stare vicini ai soci. L'Associazione ha distribuito gel, mascherine etc; Ha attivo uno sportello per le pratiche di amministratore di sostegno. In collaborazione con la Fondazione Progetto per la vita (7 associazioni) è presente sul territorio da alcuni anni e ha sviluppato alcuni progetti del Dopo di noi. Sono stati strutturati dei pacchetti di sollievi al sabato e progetti formativi per aumentare la consapevolezza dei diritti dei disabili e delle loro famiglie. Hanno attivato progetti vacanze ed il Progetto Migliarina (utilizzo di una casa di campagna). Auspicano di poter intensificare i sollievi e di continuare a collaborare con AUSL e Servizio sociale per la progettazione dei fondi del Fondo dopo di noi.
- Valentini, VIP Modena VIVIAMO IN POSITIVO, svolgono attività di clowtherapia, hanno realizzato progetti nelle scuole ed un progetto per ragazzi con autismo a Cognento.

Ascari e Rolli ringraziano per la partecipazione e la ricchezza delle esperienze rappresentate. Rilanciano l'importanza di partecipare ai tavoli tematici.

La riunione si chiude alle 18.15.